

# «Questa città vive di accordi minori»

## Intervista a Grazia Verasani

**SE NON FOSSE** che il presunto assassino è già stato catturato, quest'estate bolognese — segnata da quello che, con un certo gusto perverso figlio della noia, la gente si è affrettata ad etichettare come il delitto del freezer — sarebbe un lavoro per Giorgia Cantini, protagonista di molti romanzi di **Grazia Verasani**. Di certo, offre diversi spunti per parlare di una Bologna che conferma nella realtà la propria fama letteraria di città noir — anche se le vere tinte fosche sono per la cultura — e dell'ennesimo episodio di violenza sulle donne, che sta diventando una costante di cronaca. Tematiche che alla scrittrice bolognese, che ha appena pubblicato *Accordi minori*, un nuovo libro dedicato alla musica, stanno molto a cuore. **Che dire del fantomatico "Delitto del freezer"...**  
«Che la vita di una donna giovane che non conosciamo e non dobbiamo conoscere finisca sintetizzata così mi lascia senza parole.

Lo trovo brutale». **In "Di tutti e di nessuno", lei aveva toccato proprio il tema della violenza sulle donne...**

«Sì ma qui parliamo di violenza che va oltre. Questa strage delle donne non si ferma e io, da molto tempo, mi batto perché questa diventi una priorità dello Stato. Poi, certo, è anche un problema culturale. In questo Paese, si stanno acutizzando i conflitti. E qui a Bologna abbiamo una politica molto incolta e presuntuosa, che rischia di fomentare questo clima. Non c'è un dialogo con le eccellenze. Quando la politica usa parole forti come dilettaanti e lobby con tanta leggerezza, mi chiedo dove andremo a finire».

**Nell'ennesimo scontro tra amministrazione e comitati contro i concerti da che parte sta?**

«Personalmente, metterei dei trentenni a fare gli assessori alla cultura. Quando sento parlare di professionisti, mi viene da ridere. Bologna è piena di scrittori molto noti ai quali nessuno chiede nien-

te. Io continuo ad essere orgogliosa di vivere nella città in cui è nato Roberto Roversi, dove ho conosciuto Stefano Benni ed ho avuto la fortuna di assistere alle lezioni di Camporesi o di avere Antonio Faeti come maestro elementare. Ma attualmente viviamo momenti di piattezza assoluta».

**A che punto è il romanzo autobiografico sul quale, secondo voci di corridoio, starebbe lavorando da anni?**

«Intanto è appena uscito per **Galucci** editore *Accordi minori*, un libro che è un omaggio alla musica. Sono tanti racconti tributo a Chet Baker, Freddy Mercury, Kurt Cobain, Edith Piaf... Lo presenterò l'11 settembre, avvalendomi di una serie di attrici, dal momento che c'è anche un progetto teatrale. Il romanzo? L'ho un po' messo da parte. Non dico che ho dato forfait ma al momento sto lavorando ad una sorta di Grande Freddo al femminile. Un libro sull'amicizia tra donne, con battute sarcastiche alla Almodovar e momenti malinconici».

Filippo Dionisi

### TRA LE CARTE

Dai racconti sui grandi big della musica a un Grande Freddo declinato al femminile

### LA CITTÀ

«Metterei un trentenne all'assessorato alla cultura Viviamo momenti piatti»





**Grazia Verasani ha appena pubblicato "Accordi minori"**